

**DIARIO
SPIRITUALE**



Missão Belém

CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Prepariamoci per
L'Ordinazione Diaconale
del missionario **Andrè**
il 13 Novembre.



NOVEMBRE 2016

Martedì 1 Novembre 2016

Per il Diario spirituale: **Salmo 118(119)**

Le altre letture: Ap 10,8-11; Lc 19,45-48

**“LA TUA PAROLA SIGNORE, RALLEGRA IL MIO CUORE!
NEL SEGUIRE I TUOI ORDINI È LA MIA GIOIA”**

Questo Salmo, che è una meravigliosa lode alla Parola di Dio, mostra chiaramente che mettere in pratica i comandamenti del Signore non è una tortura e, ancora meno, una schiavitù. Al contrario: la schiavitù ingoierà coloro che non si attaccano alla Parola di Dio. La Sacra Bibbia è una fonte di gioia immensa, di energia inesauribile. Che la nostra “opzione fondamentale” sia fare la Volontà di Dio è la più grande “liberazione” e “realizzazione” della nostra vita!

Salmo 118 (119), 14. 24. 72. 103. 111. 131

14 Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia più che in ogni altro bene.

24 Anche i tuoi ordini sono la mia gioia, miei consiglieri i tuoi precetti.

72 La legge della tua bocca mi è preziosa più di mille pezzi d'oro e d'argento.

103 Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: più del miele per la mia bocca.

111 Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, sono essi la gioia del mio cuore.

131 Apro anelante la bocca, perché desidero i tuoi comandamenti.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 2 Novembre Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Per il Diario spirituale: **Matteo 5,1-12a**
Le altre letture sono: Ap 7,2-14; Sal 23(24); 1Gv 3,1-3

“BEATI COLORO CHE CONQUISTANO IL CIELO!”

Oggi meditiamo il brano delle “Beatitudini” che tanto amiamo: questa è la “chiave del cielo”, la “porta stretta”, la “cruna dell’ago dalla quale dobbiamo passare per entrare in cielo.

Oggi celebriamo la comunione con tutti i nostri fratelli del cielo e del Purgatorio, che tanto hanno bisogno del nostro aiuto della nostra intercessione.

Con la nostra PREGHIERA possiamo aiutarli; con l’impegno della nostra vita, possiamo accelerare l’incontro con Dio dei nostri fratelli sofferenti che vivono in Purgatorio.

Matteo 5, 1-12a

1 Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. 2 Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

3 «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. 4 Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

5 Beati i miti, perché erediteranno la terra. 6 Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. 7 Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

8 Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. 9 Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. 10 Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

11 Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

12 Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 3 Novembre

Per il Diario sp: **Luca 15,1-10**
Le altre letture sono: Fil 3,3-8a; Sal 104(105)

**“DIO TI AMA E TI PERDONA!
TI ASPETTA E TI CERCA!”**

Noi, non abbiamo coscienza di quanto siamo importanti per Dio. Sicuramente Dio ci ama molto più di quanto noi amiamo Lui e si interessa del nostro bene molto più di quanto lo siamo noi stessi.

Queste parabole della misericordia lo testimoniano in modo inequivocabile. La gioia è grande in cielo quando qualcuno prende il cammino della conversione. Rifletti, oggi, e cerca di sentire nel tuo cuore quanto sei amato e cercato da Dio.

Luca 15, 1-10

¹ Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. ²I farisei e gli scribi mormoravano: «Costui riceve i peccatori e mangia con loro». ³ Allora egli disse loro questa parabola:

⁴ «Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova?

⁵ Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, ⁶ va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. ⁷ Così, vi dico,

ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione.

⁸ O quale donna, se ha dieci dramme e ne perde una, non accende la lucerna e spazza la casa e cerca attentamente finché non la ritrova?

⁹ E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, dicendo: Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la dramma che avevo perduta.

¹⁰ Così, vi dico, c'è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 4 Novembre

Per il Diario *sp* medita: **Filippesi 3,17-14,1**
Le altre letture sono: Sal 121(122); Lc 16,1-8

**“FATEVI MIEI IMITATORI, FRATELLI
RIMANETE SALDI NELLA FEDE”**

Queste sono le due frasi che aprono e chiudono il brano che oggi meditiamo.

Il cammino di San Paolo e del vero cristiano è il cammino della Croce. In questo giorno, venerdì, possiamo pregare la Via Crucis con il link inviato insieme al Diario, per capire bene questo.

A chi non piace la croce e il sacrificio non sa amare ed è condannato alla perdizione (v 19). È stata la croce di Gesù a salvarci, non l' "osanna" dell'entrata in Gerusalemme. Cerchiamo ciò che costa per essere buoni imitatori di Gesù crocifisso.

Filippesi 3,17-14,1

^{3,17} Fatevi miei imitatori, fratelli, e guardate a quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. ¹⁸ Perché molti, ve l'ho già detto più volte e ora con le lacrime agli occhi ve lo ripeto, si comportano da nemici della croce di Cristo:

¹⁹ la perdizione però sarà la loro fine, perché essi, che hanno come dio il loro ventre, si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi, tutti intenti alle cose della terra. ²⁰ La nostra patria invece è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, ²¹ il quale trasfigurerà il nostro misero

corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose. ^{4,1} Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete saldi nel Signore così come avete imparato



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 5 Novembre

Per il Diario *sp medita: Luca 16,9-15*

Le altre letture: *Fil 4,10-19; Sal 111(112)*

“NON POTETE SERVIRE A DIO E A MAMMONA!”

Molti pensano che la Missione Belem sia radicale, ma non sfiora neppure i piedi della radicalità di Gesù.

Gesù dice chiaramente che non ci è permesso di “custodire” il denaro finché un “Lazzaro” giace alla nostra porta, nel bisogno. Tutto il denaro custodito diventa “ingiusto” fino a quando qualcuno soffre la fame.

Se vuoi essere amico di Dio davvero, devi spogliarti di ogni ricchezza, piccola o grande, a favore di chi ne ha bisogno. La “condivisione” è il sangue di Dio e anche il tuo!

Luca 16, 9-15

9 Ebbene, io vi dico: Procuratevi amici con la disonesta ricchezza, perché, quand'essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne.

10 Chi è fedele nel poco, è fedele anche nel molto; e chi è disonesto nel poco, è disonesto anche nel molto.

11 Se dunque non siete stati fedeli nella disonesta ricchezza, chi vi affiderà quella vera?

12 E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

13 Nessun servo può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire a Dio e a mammona».

14 I farisei, che erano attaccati al denaro, ascoltavano tutte queste cose e si beffavano di lui.

15 Egli disse: «Voi vi ritenete giusti davanti agli uomini, ma Dio conosce i vostri cuori: ciò che è esaltato fra gli uomini è cosa detestabile davanti a Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 6 Novembre **Solennità di Tutti i Santi (Brasile)**

Per il Diario sp medita: Apocalisse 7,2-14
Le altre letture sono: Sal 23(24); 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a

**“QUESTI VESTITI DI BIANCO, CHI SONO E DONDE VENGONO?
... SONO PASSATI ATTRAVERSO LA GRANDE TRIBOLAZIONE”**

La solennità di tutti i Santi si è andata affermando fin dai primi secoli della Chiesa come Celebrazione collettiva dei martiri. Quindi, il senso profondo di questa Festa è celebrare L'AMORE, che si consegna fino al supremo sacrificio, nella DONAZIONE TOTALE DI SÉ A DIO E AI FRATELLI (Papa Benedetto XVI). Le Beatitudini sono la via “maestra” per raggiungere questa meta.

Apocalisse 7,2-14

2 Vidi poi un altro angelo che saliva dall'oriente e aveva il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli ai quali era stato concesso il potere di devastare la terra e il mare: 3 «Non devastate né la terra, né il mare, né le piante, finché non abbiamo impresso il sigillo del nostro Dio sulla fronte dei suoi servi».

4 Poi udii il numero di coloro che furon segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila, segnati da ogni tribù dei figli d'Israele: 5 dalla tribù di Giuda dodicimila; dalla tribù di Ruben dodicimila; dalla tribù di Gad dodicimila; 6 dalla tribù di Aser dodicimila; dalla tribù di Nèftali dodicimila; dalla tribù di Manasse dodicimila; 7 dalla tribù di Simeone dodicimila; dalla tribù di Levi dodicimila; dalla tribù di Issacar dodicimila;

8 dalla tribù di Zàbulon dodicimila; dalla tribù di Giuseppe dodicimila; dalla tribù di Beniamino dodicimila. 9 Dopo ciò, apparve una moltitudine

immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e portavano palme nelle mani. 10 E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio seduto sul trono e all'Agnello».

11 Allora tutti gli angeli che stavano intorno al trono e i vegliardi e i quattro esseri viventi, si inchinarono profondamente con la faccia davanti al trono e adorarono Dio dicendo:

12 «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». 13 Uno dei vegliardi allora si rivolse a me e disse: «Quelli che sono vestiti di bianco, chi sono e donde vengono?».

14 Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 7 Novembre

*Per il Diario sp. medita: Tito 1,1-9
Le altre letture sono: Sal 23(24); Lc 17,1-6*

“IL PROFILO DEL LEADER DELLA CHIESA”

Evangelizzare, per San Paolo, non è solamente “ANNUNCIARE”, come nell’ “areopago” di Atene, ma anche ORGANIZZARE le comunità, costituire coordinatori, formarli.

In questa semplice e meravigliosa lettera a Tito, San Paolo traccia il profilo del leader della Chiesa, non solamente degli “EPISCOPOS” (= persone che accompagnano, supervisionano, pasturano il grande gregge), ma anche di ogni coordinatore e leader di un gruppo ecclesiale. Annota e medita con attenzione le caratteristiche che San Paolo chiede a un responsabile.

Tito 1, 1-9

¹ Paolo, servo di Dio, apostolo di Gesù Cristo per chiamare alla fede gli eletti di Dio e per far conoscere la verità che conduce alla pietà ² ed è fondata sulla speranza della vita eterna, promessa fin dai secoli eterni da quel Dio che non mentisce,

³ e manifestata poi con la sua parola mediante la predicazione che è stata a me affidata per ordine di Dio, nostro salvatore, ⁴ a Tito, mio vero figlio nella fede comune: grazia e pace da Dio Padre e da Cristo Gesù, nostro salvatore.

⁵ Per questo ti ho lasciato a Creta perché regolassi ciò che rimane da fare e perché stabilissi presbiteri in ogni città, secondo le istruzioni che ti ho dato:

⁶ il candidato deve essere irreprensibile, sposato una sola volta, con figli credenti e che non possano essere accusati di dissolutezza o siano insubordinati.

⁷ Il vescovo infatti, come amministratore di Dio, dev'essere irreprensibile: non arrogante, non iracondo, non dedito al vino, non violento, non avido di guadagno disonesto, ⁸ ma ospitale, amante del bene, assennato, giusto, pio, padrone di sé,

⁹ attaccato alla dottrina sicura, secondo l'insegnamento trasmesso, perché sia in grado di esortare con la sua sana dottrina e di confutare coloro che contraddicono.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 8 Novembre

*Per il Diario sp medita: Tito 2,1-8.11-14
Le altre letture sono: Sal 36(37); Lc 17,7-10*

**“GESÙ SI È CONSEGNATO PER NOI
PER RISCATTARCI DA OGNI INIQUITÀ”**

Osserva le caratteristiche dei riscattati: equilibrio, giustizia (=santità), pietà, auto dominio, prudenza, bontà, ponderazione, integrità, amore familiare, amore a tutti, docilità ... Anche noi siamo i riscattati e per noi Dio diede suo Figlio, Gesù diede il suo sangue. La santità è l'unica risposta degna all'amore di Dio per noi. La "santità" è l'unico modo che il cristiano ha di vivere nel mondo ... "perché il nostro avversario resti confuso, non avendo nulla di male da dire... sulla Fede!"

Tito 2, 1-8.11-14

¹ Tu però insegna ciò che è secondo la sana dottrina: ²i vecchi siano sobri, dignitosi, assennati, saldi nella fede, nell'amore e nella pazienza. ³ Ugualmente le donne anziane si comportino in maniera degna dei credenti; non siano maldicenti né schiave di molto vino; sappiano piuttosto insegnare il bene, ⁴ per formare le giovani all'amore del marito e dei figli,

⁵ ad essere prudenti, caste, dedite alla famiglia, buone, sottomesse ai propri mariti, perché la parola di Dio non debba diventare oggetto di biasimo. ⁶ Esorta ancora i più giovani a essere assennati, ⁷ offrendo te stesso come esempio in tutto di buona condotta, con purezza di dottrina, dignità,

⁸ linguaggio sano e irreprensibile, perché il nostro avversario resti confuso, non avendo nulla di male da dire sul conto nostro.

¹¹ È apparsa infatti la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini,

¹² che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo,

¹³ nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo;

¹⁴ il quale ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formarsi un popolo puro che gli appartenga, zelante nelle opere buone.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 9 Novembre

*Per il Diario sp medita: Giovanni 2,13-22
Le altre letture: Ez 47,1-12; Sal 45(46)*

“LO ZELO PER LA TUA CASA MI DIVORA”

Non abbiamo mai visto Gesù tanto arrabbiato come nel brano di oggi: Gesù si presenta con le cose di Dio, con le cose del padre “non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato!”

Non si tratta di una perdita di controllo, ma di un amore profondo per le cose di Dio.

Gesù non solo distrusse ciò che non era buono, ma soprattutto COSTRUÌ IL REGNO DI DIO, la casa del Padre. Lui stesso fece della sua vita un olocausto per far sì che il Regno di Dio si realizzasse.

Giovanni 2, 13-22

13 Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. 14 Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe, e i cambiavalute seduti al banco.

15 Fatta allora una sferza di cordicelle, scacciò tutti fuori del tempio con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiavalute e ne rovesciò i banchi,

16 e ai venditori di colombe disse: «Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato». 17 I discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divora.

18 Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». 19 Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere».

20 Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». 21 Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

22 Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 10 Novembre

*Per il Diario sp medita: Luca 17,20-25
Le altre letture sono: Filemone 7-20; Sal 145(146),7-10*

**“NEL SILENZIO GESÙ CONQUISTA IL MONDO,
NELLA SOFFERENZA LO SALVA TOTALMENTE”**

“Il Regno di Dio non viene in modo da ATTIRARE L’ATTENZIONE ...”, ma nel silenzio e nell’umiltà. In silenzio l’amore trasformerà il mondo.

Questa è l’incredibile forza del “granello di senapa”.

Al contrario, il chiasso è il biglietto da visita del male, che, non avendo consistenza, cerca l’apparenza. Il cristiano, ciascuno di noi, deve imparare la forza dell’amore silenzioso, capace di trasformare qualsiasi situazione; la forza del sacrificio silenzioso che salva e redime.

Luca 17, 20-25

20 Interrogato dai farisei: «Quando verrà il regno di Dio?», rispose: 21 «Il regno di Dio non viene in modo da attirare l’attenzione, e nessuno dirà: Eccolo qui, o: eccolo là. Perché il regno di Dio è in mezzo a voi!».

22 Disse ancora ai discepoli: «Verrà un tempo in cui desidererete vedere anche uno solo dei giorni del Figlio dell’uomo, ma non lo vedrete. 23 Vi diranno: Eccolo là, o: eccolo qua; non andateci, non seguiteli.

24 Perché come il lampo, guizzando, brilla da un capo all’altro del cielo, così sarà il

Figlio dell’uomo nel suo giorno. 25 Ma prima è necessario che egli soffra molto e venga ripudiato da questa generazione.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 11 Novembre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 17,26-37**
Le altre letture sono: 2Gv 4-9; Sal 118(119),1-18

**“IL FIGLIO DELL’UOMO TORNERÀ ALL’IMPROVISO!”
“CHI CERCHERÀ DI SALVARE LA PROPRIA VITA
LA PERDERÀ, CHI INVECE LA PERDE, LA SALVERÀ”**

Siamo arrivati agli ultimi giorni dell’Anno Liturgico e dell’anno della Misericordia. Viviamo intensamente, preparandoci anche al Diaconato di André che sarà dopodomani a Lamezia Terme. Gesù ci invita a vivere la vita da “svegli”, concentrati sull’essenziale, che coincide con il “sacrificare”, “perdere” la vita per amore.

Luca 17, 26-37

26 Come avvenne al tempo di Noè, così sarà nei giorni del Figlio dell’uomo:

27 mangiavano, bevevano, si ammogliavano e si maritavano, fino al giorno in cui Noè entrò nell’arca e venne il diluvio e li fece perire tutti.

28 Come avvenne anche al tempo di Lot: mangiavano, bevevano, compravano, vendevano, piantavano, costruivano;

29 ma nel giorno in cui Lot uscì da Sòdoma piovve fuoco e zolfo dal cielo e li fece perire tutti.

30 Così sarà nel giorno in cui il Figlio dell’uomo si rivelerà.

31 In quel giorno, chi si troverà

sulla terrazza, se le sue cose sono in casa, non scenda a prenderle; così chi si troverà nel campo, non torni indietro.

32 Ricordatevi della moglie di Lot.

33 Chi cercherà di salvare la propria vita la perderà, chi invece la perde la salverà.

34 Vi dico: in quella notte due si troveranno in un letto: l’uno verrà preso e l’altro lasciato;

35 due donne staranno a macinare nello stesso luogo: l’una verrà presa e l’altra lasciata».

36 37 Allora i discepoli gli chiesero: «Dove, Signore?». Ed egli disse loro: «Dove sarà il cadavere, là si raduneranno anche gli avvoltoi».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 12 Novembre

Per il Diario *sp* medita: **Salmo 111(112)**
Le altre letture sono: 3Gv 5-8; Lc 18,1-8

“LA SERENA FERMEZZA DI CHI VIVE CON DIO”

Molti fratelli delle nostre case di accoglienza dicono così: “La vita con Dio è dura, ma, quando appoggi la testa sul cuscino, dormi in pace, senza incubi, com’era invece nel mondo del crimine ...”.

Per quanto duro sia il cammino con Dio, sentirai sempre una pace profonda nel tuo cuore, una speranza che arriva sempre a proposito, una volontà che ti trascina perfino nei momenti più difficili.

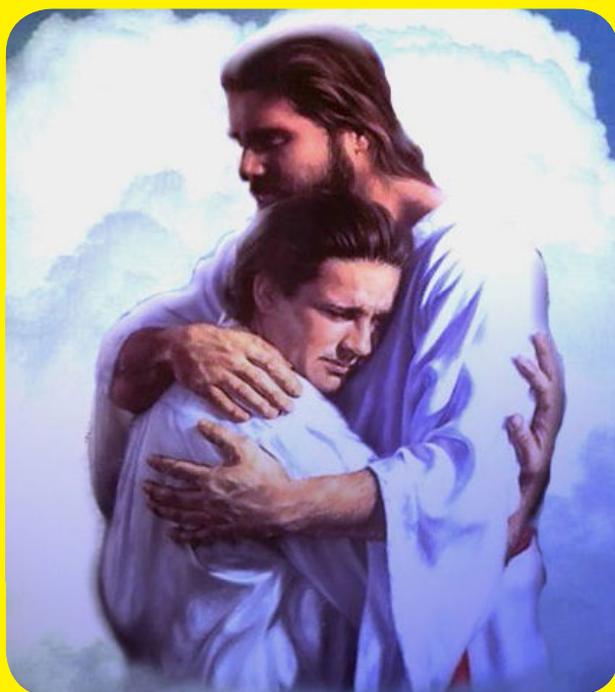
Salmo 111 (112)

¹ Beato l'uomo che teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti. ² Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza dei giusti sarà benedetta. ³ Onore e ricchezza nella sua casa, la sua giustizia rimane per sempre.

⁴ Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, buono, misericordioso e giusto. ⁵ Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia. ⁶ Egli non vacillerà in eterno: Il giusto sarà sempre ricordato.

⁷ Non temerà annunzio di sventura, saldo è il suo cuore, confida nel Signore. ⁸ Sicuro è il suo cuore, non teme, finché trionferà dei suoi nemici.

⁹ Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua potenza s'innalza nella gloria. ¹⁰ L'empio vede e si adira, digrigna i denti e si consuma. Ma il desiderio degli empi fallisce.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi oggi:
Luca
7-8

Domenica 13 Novembre **Accompagniamo il Diaconato di André**

Per il Diario medita: 2Tess 3,7-12

Le altre letture: Mal 3,19-20; Sal 97(98); Lc 21,5-19

“CHI NON VUOL LAVORARE, NEPPURE MANGI!”

“A questi tali ordiniamo, di mangiare il proprio pane lavorando in pace”. Nei primi tempi della Chiesa, c'erano alcuni cristiani che pensavano: Gesù sta tornando, non c'è più bisogno di lavorare ... e vivevano “spettegolando” e creando confusione.

San Paolo spiega chiaramente che chi non lavora non è né uomo, né cristiano.

Oggi André, diventa diacono, che significa “servo” di Dio e del prossimo. Viviamo in comunione con lui questo giorno.

2Tessalonicesi 3,7-12

7 Sapete infatti come dovete imitarci: poiché noi non abbiamo vissuto oziosamente fra voi,

8 né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato con fatica e sforzo notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi.

9 Non che non ne avessimo diritto, ma per darvi noi stessi come esempio da imitare.

10 E infatti quando eravamo presso di voi, vi demmo questa regola: chi non vuol lavorare neppure mangi.

11 Sentiamo infatti che alcuni fra di voi vivono disordinatamente,

senza far nulla e in continua agitazione.

12 A questi tali ordiniamo, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, di mangiare il proprio pane lavorando in pace.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 14 Novembre

Per il Diario sp. medita: *Apocalisse 2,1-5*
Le altre letture sono: *Sal 1,1-6; Lc 18,35-43*

“RITORNA AL PRIMO AMORE!”

Utilizzando il tipico linguaggio del libro dell'Apocalisse, Giovanni scrive alle comunità cristiane, rappresentate da un angelo e le corregge.

Richiama la comunità di Efeso per aver lasciato cadere il suo “primo amore” e l'invita alla conversione.

Davanti a questo, anche noi possiamo chiederci: come sta il mio cuore? Io, ho l'entusiasmo dell'inizio?

Ho la grinta dei primi giorni del cammino? “Maturità” non significa “tristezza” e “monotonia”. La gioia non può mai estinguersi!

Apocalisse 2,1-5

¹ All'angelo della Chiesa di Efeso scrivi: Così parla Colui che tiene le sette stelle nella sua destra e cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro: ² Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua costanza, per cui non puoi sopportare i cattivi; li hai messi alla prova - quelli che si dicono apostoli e non lo sono - e li hai trovati bugiardi.

³ Sei costante e hai molto sopportato per il mio nome, senza stancarti. ⁴ Ho però da rimproverarti che hai abbandonato il tuo amore di

prima.⁵ Ricorda dunque da dove sei caduto, ravvediti e compi le opere di prima. Se non ti ravvederai, verrò da te e rimuoverò il tuo candelabro dal suo posto.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 15 Novembre

*Per il Diario sp. medita: Apocalisse 3,1-6
Le altre letture sono: Sal 14(15); Lc 19,1-10*

***“TI SI CREDE VIVO E INVECE SEI MORTO!
SVEGLIATI E RINVIGORISCI CIÒ CHE RIMANE”***

Continuiamo la meditazione di ieri e il forte invito a rinvigorire la nostra Fede, dare uno splendore nuovo alla nostra condotta. Mantenersi vivi dentro: ecco ciò che Gesù spera da noi.

Per quanto piccola sia la fiamma che è rimasta in te, sappi che può tornare a essere un grande incendio!

“Convertiti” alla gioia e all’entusiasmo!

Apocalisse 3,1-6

1 All'angelo della Chiesa di Sardi scrivi: Così parla Colui che possiede i sette spiriti di Dio e le sette stelle: Conosco le tue opere; ti si crede vivo e invece sei morto.

2 Svegliati e rinvigorisci ciò che rimane e sta per morire, perché non ho trovato le tue opere perfette davanti al mio Dio.

3 Ricorda dunque come hai accolto la parola, osservalo e ravvediti, perché se non sarai vigilante, verrò come un ladro senza che tu sappia in quale ora io verrò da te.

4 Tuttavia a Sardi vi sono alcuni che non hanno macchiato le loro vesti; essi mi scorteranno in vesti bianche, perché ne sono degni.

5 Il vincitore sarà dunque vestito di bianche vesti, non cancellerò il suo nome dal libro della vita, ma lo riconoscerò davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli.

6 Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 16 Novembre

Per il Diario sp. medita: Apocalisse 3,14-22

Le altre letture sono: Sal 150; Lc 19,11-28

***“IO TUTTI QUELLI CHE AMO LI RIMPROVERO E LI CASTIGO!”
SFORZATI E CONVERTITI***

Continuiamo a meditare sui forti richiami del libro dell'Apocalisse. La Più famosa è senza dubbio questa: “ tu non sei né freddo né caldo... sei tiepido, ... sto per vomitarti!”

Immagina Gesù che dice questo per noi! Speriamo che non avvenga mai.

Dopo la conversione, il pericolo più grande che esiste è quello di una vita “tiepida”, insipida ... non fa il male, ma neppure fa il bene! Convertiamoci!

Apocalisse 3,14-22

¹⁴ All'angelo della Chiesa di Laodicèa scrivi: Così parla l'Amen, il Testimone fedele e verace, il Principio della creazione di Dio: ¹⁵ Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! ¹⁶ Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca.

¹⁷ Tu dici: «Sono ricco, mi sono arricchito; non ho bisogno di nulla», ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo. ¹⁸ Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco per diventare ricco, vesti bianche per coprirti e

nascondere la vergognosa tua nudità e collirio per ungerti gli occhi e recuperare la vista.

¹⁹ Io tutti quelli che amo li rimprovero e li castigo. Mostrati dunque zelante e ravvediti. ²⁰ Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.

²¹ Il vincitore lo farò sedere presso di me, sul mio trono, come io ho vinto e mi sono assiso presso il Padre mio sul suo trono.

²² Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi oggi:
Luca
15-16

Giovedì 17 Novembre

Per il Diario sp. medita: **Luca 19,41-44**
Le altre letture sono: Sal 149; Ap 5,1-10

**“SARAI DISTRUTTA PERCHÉ NON HAI RICONOSCIUTO
IL TEMPO IN CUI SEI STATA VISITATA”**

Gesù piange su Gerusalemme (= città della Pace) che si allontana sempre più dalla pace.

Il mese scorso, abbiamo meditato: “o conversione o morte!” E, oggi, la Parola ci mostra Gesù che piange la distruzione di Gerusalemme, l'opposto della pace, a causa della sua ribellione, per non aver approfittato il tempo della conversione.

Speriamo che Gesù non debba piangere anche su di noi, nell'ultimo giorno.

Cerchiamo intensamente la nostra conversione.

Luca 19, 41-44

41 Quando fu vicino, alla vista della città, pianse su di essa, dicendo:

42 «Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, la via della pace. Ma ormai è stata nascosta ai tuoi occhi.

43 Giorni verranno per te in cui i tuoi nemici ti cingeranno di trincee, ti circonderanno e ti stringeranno da ogni parte;

44 abatteranno te e i tuoi figli dentro di te e non lasceranno in te pietra su pietra, perché non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi oggi:
Luca
17-18

Venerdì 18 Novembre

Per il Diario sp. medita: **Apocalisse 10,8-11**

Le altre letture sono: Sal 118(119),14-24.72.103.111.131; Lc 19,45-48

“PRENDI IL LIBRO SACRO E DIVORALO: TI RIEMPIRÀ DI AMAREZZA LE VISCERE, MA IN BOCCA TI SARÀ DOLCE COME IL MIELE!”

Chi conosce il gusto della Parola, sa quanto è dolce, quando viene a visitarci, ogni mattina, attraverso questo diario, ma conosce, anche, per esperienza personale, quanto è amara, quanto sudore costa, metterla in pratica durante il giorno.

Solo una persona che la mette in pratica saprà annunciarla efficacemente al mondo.

La Parola ci introduce nella Gloria e nella Croce di Gesù allo stesso tempo.

Apocalisse 10,8-11

8 Poi la voce che avevo udito dal cielo mi parlò di nuovo: «Va', prendi il libro aperto dalla mano dell'angelo che sta ritto sul mare e sulla terra». 9 Allora mi avvicinai all'angelo e lo pregai di darmi il piccolo libro. Ed egli mi disse: «Prendilo e divoralo; ti riempirà di amarezza le viscere, ma in bocca ti sarà dolce come il miele».

10 Presi quel piccolo libro dalla mano dell'angelo e lo divorai; in bocca lo sentii dolce come il miele, ma come l'ebbi inghiottito ne sentii nelle viscere tutta l'amarezza. 11 Allora mi fu detto: «Devi profetizzare ancora su molti popoli, nazioni e re».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 19 Novembre

Per il Diario *sp. medita*: **Luca 20,27-40**
Le altre letture sono: Ap 11,4-12; Sal 143(144)

“I FIGLI DELLA RISURREZIONE NON SI SPOSANO”
Avete già scoperto il perché?

Per capire il brano di oggi bisogna conoscere la “Legge del Levirato” che obbligava una persona a prendere come moglie la sposa del fratello di sangue morto, per assicurargli la discendenza. Gesù approfitta della domanda e la sua risposta apre i nostri occhi alla vita del cielo, dove tutti CI SPOSEREMO CON DIO. L’Amore puro disegna un mondo nuovo già a partire da questa terra.

Luca 20, 27-40

²⁷ Gli si avvicinarono poi alcuni sadducei, i quali negano che vi sia la risurrezione, e gli posero questa domanda:

²⁸ «Maestro, Mosè ci ha prescritto: Se a qualcuno muore un fratello che ha moglie, ma senza figli, suo fratello si prenda la vedova e dia una discendenza al proprio fratello.

²⁹ C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli.

³⁰ Allora la prese il secondo ³¹ e poi il terzo e così tutti e sette; e morirono tutti senza lasciare figli.

³² Da ultimo anche la donna morì. ³³ Questa donna dunque, nella risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette

l'hanno avuta in moglie». ³⁴ Gesù rispose: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ³⁵ ma quelli che sono giudicati degni dell'altro mondo e della risurrezione dai morti, non prendono moglie né marito;

³⁶ e nemmeno possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, essendo figli della risurrezione, sono figli di Dio.

³⁷ Che poi i morti risorgono, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando chiama il Signore: Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe. ³⁸ Dio non è Dio dei morti, ma dei vivi; perché tutti vivono per lui».

³⁹ Dissero allora alcuni scribi: «Maestro, hai parlato bene». ⁴⁰ E non osavano più fargli alcuna domanda.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 20 Novembre **Festa di Cristo Re: Termina l'Anno Liturgico**

Per il Diario sp. medita: Luca 23,35-43

Le altre letture sono: 2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20

"IL NOSTRO RE, CORONATO DI SPINE"

Oggi celebriamo Cristo "Re dell'universo e della storia", celebriamo il suo definitivo e totale trionfo, ma sulla sua testa non vediamo una corona d'oro, ma terribili spine che penetrano nella sua testa.

Il trionfo di Dio è il trionfo dell'amore che, in questa terra, si riveste di sangue e di sacrificio e indica il cammino a tutti noi.

Luca 23, 35-43

35 Il popolo stava a vedere, i capi invece lo schernivano dicendo: «Ha salvato gli altri, salvi se stesso, se è il Cristo di Dio, il suo eletto».

36 Anche i soldati lo schernivano, e gli si accostavano per porgergli dell'aceto, e dicevano:

37 «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso».

38 C'era anche una scritta, sopra il suo capo: Questi è il re dei Giudei.

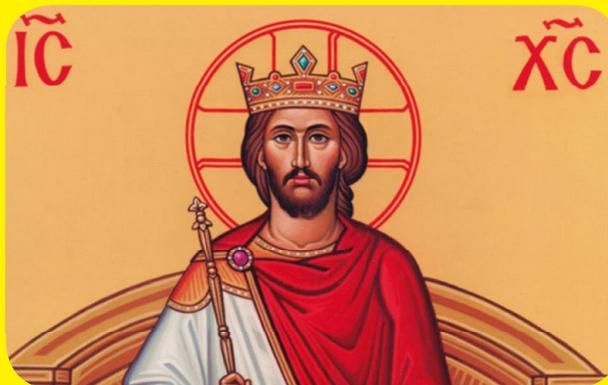
39 Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!».

40 Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena?

41 Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male».

42 E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno».

43 Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 21 Novembre Presentazione della Beata Vergine Maria

Per il Diario sp. medita: **Luca 1,46-55**
Le altre letture sono: Zac 2,14-17; Mt 12,46-50

**“IL SUO AMORE, di generazione in generazione,
ARRIVA A TUTTI COLORO CHE LO AMANO!”**

Nella festa di oggi, ricordiamo e celebriamo la CONSEGNA DI SE STESSA A DIO, che Maria fece, fin dalla sua più tenera età. Il rapporto di un'anima con Dio è molto misterioso, ma noi crediamo che questa “consegna”, pur di bambina, divenne perenne per la vita intera e si coronò in quella dichiarazione meravigliosa: “ECCOMI SONO LA SCHIAVA DEL SIGNORE, AVVENGA DI ME SECONDO LA SUA PAROLA”.

Luca 1, 46-55

46 Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore

47 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

48 perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

49 Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:

50 di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

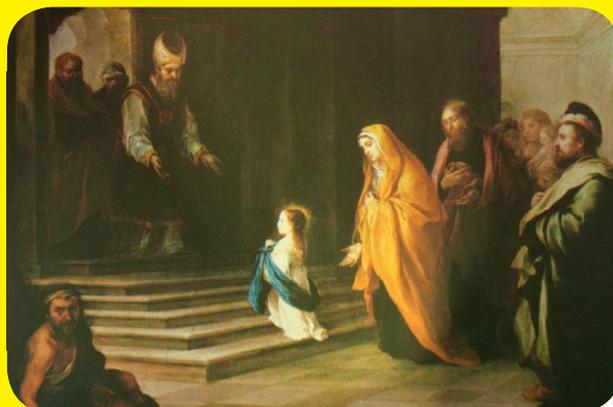
51 Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

52 ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;

53 ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi.

54 Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,

55 come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 22 Novembre

*Per il Diario sp. medita: Salmo 95(96)
Le altre letture sono: Ap 14,14-19; Lc 21,5-11*

**“IL SIGNORE REGNA:
EGLI VIENE A GIUDICARE LA TERRA!”**

Questi brani ci aiutano a capire come sarà alla fine dei tempi e il trionfo definitivo di Dio. Il cristiano dovrebbe vivere tutti i suoi giorni come se fossero l'ultimo”, cosciente di stare sempre alla presenza di Dio. Non c'è bisogno di angustia, né di terrore: l'ultimo giorno sarà il trionfo dell'amore e la liberazione di tutti coloro che amano.

Salmo 95 (96)

¹ Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra.

² Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.

³ In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria, a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

⁴ Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi. ⁵ Tutti gli dèi delle nazioni sono un nulla, ma il Signore ha fatto i cieli.

⁶ Maestà e bellezza sono davanti a lui, potenza e splendore nel suo santuario.

⁷ Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e

potenza, ⁸ date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri, ⁹ prostratevi al Signore in sacri ornamenti. Tremi davanti a lui tutta la terra.

¹⁰ Dite tra i popoli: «Il Signore regna!». Sorregge il mondo, perché non vacilli; giudica le nazioni con rettitudine.

¹¹ Gioiscano i cieli, esulti la terra, frema il mare e quanto racchiude;

¹² esultino i campi e quanto contengono, si rallegriano gli alberi della foresta

¹³ davanti al Signore che viene, perché viene a giudicare la terra. Giudicherà il mondo con giustizia e con verità tutte le genti.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 23 Novembre

Per il Diario sp. medita: **Luca 21,12-19**
Le altre letture sono: Ap 15,1-4; Sal 97(98)

**“CON LA VOSTRA PERSEVERANZA
GUADAGNERETE LA VITA!”**

Mantenendo gli occhi ben fissi alla meta che è Gesù, avremo la forza per affrontare il cammino.

Qualsiasi cosa facciate nella vita, se non si persevera saldi, niente progredisce: un atleta deve perseverare saldo nel suo allenamento e un musicista nei suoi esercizi, niente otterranno se non faranno questo.

Niente di buono si conquista se non a prezzo di un sacrificio duro e costante nel campo umano e divino.

Luca 21, 12-19

12 Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome.

13 Questo vi darà occasione di render testimonianza.

14 Mettetevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa;

15 io vi darò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere.

16 Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti

e dagli amici, e metteranno a morte alcuni di voi;

17 sarete odiati da tutti per causa del mio nome.

18 Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà.

19 Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 24 Novembre

Per il Diario sp. medita: **Luca 21,20-28**
Le altre letture sono: Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9; Sal 99(100)

**“ALZATEVI E LEVATE IL CAPO,
PERCHÉ LA VOSTRA LIBERAZIONE È VICINA”**

Chi sta con Dio, nulla teme, l'universo può vacillare, ma l'anima unita a Dio non vacillerà mai.

Il destino degli infedeli e dei peccatori è l'inferno: in questa vita e nell'altra. Il male trascina sempre con sé la propria “disgrazia”.

La scelta è tua, è di ciascuno di noi. Questi ultimi giorni dell'anno liturgico ci ricordano questo. Chi è “del bene”, molto bene riceverà in questa vita e nell'altra.

Luca 21, 20-28

²⁰ Ma quando vedrete Gerusalemme circondata da eserciti, sappiate allora che la sua devastazione è vicina.

²¹ Allora coloro che si trovano nella Giudea fuggano ai monti, coloro che sono dentro la città se ne allontanino, e quelli in campagna non tornino in città;

²² saranno infatti giorni di vendetta, perché tutto ciò che è stato scritto si compia.

²³ Guai alle donne che sono incinte e allattano in quei giorni, perché vi sarà grande calamità nel paese e ira contro questo popolo.

²⁴ Cadranno a fil di spada e saranno condotti prigionieri tra tutti i popoli; Gerusalemme sarà

calpestata dai pagani finché i tempi dei pagani siano compiuti.

²⁵ Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti,

²⁶ mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

²⁷ Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande.

²⁸ Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 25 Novembre

Per il Diario sp. medita: Salmo 83(84)

Le altre letture sono: Ap 20,1-4.11; 21,2; Lc 21,29-33

“PASSANDO PER LA VALLE DEL PIANTO LA CAMBIA IN UNA SORGENTE”

Oggi è l'ultimo giorno dell'Anno Liturgico e domani già celebreremo la Messa della 1a DOMENICA DI AVVENTO.

Concludiamo quindi l'anno con questo meraviglioso salmo, pieno di speranza e forza.

Niente può fermare chi è appassionato di Dio, anzi ogni ostacolo si trasforma in un trampolino.

Salmo 83 (34)

2 Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!

3 L'anima mia languisce e brama gli atri del Signore. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

4 Anche il passero trova la casa, a rondine il nido, dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.

5 Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi!

6 Beato chi trova in te la sua forza e decide nel suo cuore il santo viaggio.

7 Passando per la valle del pianto la cambia in una sorgente, anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

8 Cresce lungo il cammino il suo vigore, finché compare davanti a Dio in Sion.

9 Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

10 Vedi, Dio, nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato.

11 Per me un giorno nei tuoi atri è più che mille altrove, stare sulla soglia della casa del mio Dio è meglio che abitare nelle tende degli empi.

12 Poiché sole e scudo è il Signore Dio; il Signore concede grazia e gloria, non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.

13 Signore degli eserciti, beato l'uomo che in te confida.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 26 Novembre

*Per il Diario sp. medita: **Romani 13,11-14a**
Le altre letture sono: Sal 94(95); Lc 21,34-36*

“LA NOTTE È AVANZATA E IL GIORNO È VICINO!”

Anticipiamo, oggi, la seconda lettura di domani, che apre le porte dell'Avvento: tempo intenso di attesa, di coinvolgimento, di impegno per preparare la venuta del Messia.

“Gettiamo via perciò le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce”.

Per accogliere la LUCE che nasce nel Natale, dobbiamo diventare “luce”, anche noi.

Romani 13,11-14

¹¹ Questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando diventammo credenti.

¹² La notte è avanzata, il giorno è vicino. Gettiamo via perciò le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

¹³ Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a gozzoviglie e ubriachezze, non fra impurità e licenze, non in contese e gelosie.

¹⁴ Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non seguite la carne nei suoi desideri.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 27 Novembre 1^a Dom di Avvento

Per il Diario sp. medita: Isaia 2,1-5

Le altre letture sono: Sal 121(122); Rom 13,11-14; Mt 24,37-44

**“VENITE, SALIAMO SUL MONTE DEL SIGNORE!
FORGERANNO LE LORO SPADE IN VOMERI”**

A Natale nasce la vittoria definitiva del bene sul male. Se il mondo smettesse di fabbricare le armi e investisse in salute, educazione e lavoro, come sarebbe diversa la nostra vita.

Natale è la festa del buon senso dell'amore.

Se sapremo abbassare le nostre armi e trasformarle in “strumenti” dell'amore, allora sarà Natale in noi e il Natale del mondo comincerà.

Isaia 2,1-5

1 Ciò che Isaia, figlio di Amoz, vide riguardo a Giuda e a Gerusalemme. 2 Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà eretto sulla cima dei monti e sarà più alto dei colli; ad esso affluiranno tutte le genti.

3 Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci indichi le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore.

4 Egli sarà giudice fra le genti e sarà arbitro fra molti popoli. Forgeranno le loro spade in

vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra.

5 Casa di Giacobbe, vieni, camminiamo nella luce del Signore.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 28 Novembre

*Per il Diario sp. medita: Matteo 8,5-11
Le altre letture sono: Is 4,2-6; Sal 121(122)*

“IL POTERE DELL’OBEDIENZA”

L’ufficiale romano, che il brano di oggi ci presenta, ha ben chiaro il concetto dell’obbedienza. Egli fa parte dell’esercito, che è un “orologio” la cui lancetta è l’obbedienza.

Nella vita di questo uomo, la fede e l’obbedienza si sposano meravigliosamente e danno come frutto il miracolo della guarigione.

Com’è bello, oggi, riflettere sull’obbedienza che dobbiamo a Dio e ai suoi “rappresentanti” sulla terra “nei quali trasborda la sua sovrana autorità”, come abbiamo detto nella Preghiera di Consacrazione.

Matteo 8,5-11

5 Entrato in Cafarnao, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava:

6 «Signore, il mio servo giace in casa paralizzato e soffre terribilmente».

7 Gesù gli rispose: «Io verrò e lo curerò».

8 Ma il centurione riprese: «Signore, io non son degno che tu entri sotto il mio tetto, di soltanto una parola e il mio servo sarà guarito.

9 Perché anch’io, che sono un subalterno, ho soldati sotto di me e dico a uno: Va’, ed egli va; e a un altro: Vieni, ed egli viene; e al mio servo: Fa’ questo, ed egli lo fa».

10 All’udire ciò, Gesù ne fu ammirato e disse a quelli che lo seguivano: «In verità vi dico, presso nessuno in Israele ho trovato una fede così grande.

11 Ora vi dico che molti verranno dall’oriente e dall’occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli,

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 29 Novembre

*Per il Diario sp. medita: Isaia 11,1-10
Le altre letture sono: Sal 71(72); Lc 10,21-24*

**“UN GERMOGLIO SPUNTERÀ DAL TRONCO DI IESSE...
IL LUPO DIMORERÀ INSIEME ALL'AGNELLO”**

Questo è il brano tipico del Natale, che ben esprime ciò che ci stiamo preparando a vivere.

È una linfa nuova che entra nel vecchio tronco, è la risposta ai più profondi aneli umani. Nel Natale, il bene diventa possibile, perché è la festa della “VITA” divina che si incarna. Prepariamoci a questo grande dono dello Spirito Santo.

Isaia 11,1-10

1 Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici.

2 Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e di intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore.

3 Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire;

4 ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli oppressi del paese. La sua parola sarà una verga che percuoterà il violento; con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.

5 Fascia dei suoi lombi sarà la giustizia, cintura dei suoi fianchi

la fedeltà. 6 Il lupo dimorerà insieme con l'agnello, la pantera si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un fanciullo li guiderà.

7 La vacca e l'orsa pascoleranno insieme; si sdraieranno insieme i loro piccoli. Il leone si ciberà di paglia, come il bue.

8 Il lattante si trastullerà sulla buca dell'aspide; il bambino metterà la mano nel covo di serpenti velenosi. 9 Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la saggezza del Signore riempirà il paese come le acque ricoprono il mare.

10 In quel giorno la radice di Iesse si leverà a vessillo per i popoli, le genti la cercheranno con ansia, la sua dimora sarà gloriosa.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 30 Novembre: S. Andrea

Per il Diario sp. medita: **Romani 10,9-18**
Le altre letture sono: Sal 18(19a); Mt 4,18-22

**“CHIUNQUE INVOCHERÀ IL NOME DEL SIGNORE
SARÀ SALVATO”**

“Come potranno invocarlo senza aver prima CREDUTO in lui? E come potranno credere, senza averne SENTITO PARLARE? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo ANNUNZI? E come lo annunzieranno, senza essere prima INVIATI?”

Questa è la catena dell'evangelizzazione che San Paolo sintetizza meravigliosamente. Sappiamo bene che ogni cristiano è un “INVIATO” perché è un “DISCEPOLO MISSIONARIO”, come lo fu Sant'Andrea che oggi festeggiamo.

Romani 10,9-18

⁹ Poiché se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore, e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. ¹⁰ Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.

¹¹ Dice infatti la Scrittura: Chiunque crede in lui non sarà deluso. ¹² Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che l'invocano. ¹³ Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

¹⁴ Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza

averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi? ¹⁵ E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati? Come sta scritto: Quanto son belli i piedi di coloro che recano un lieto annunzio di bene!

¹⁶ Ma non tutti hanno obbedito al vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione?

¹⁷ La fede dipende dunque dalla predicazione e la predicazione a sua volta si attua per la parola di Cristo. ¹⁸ Ora io dico: Non hanno forse udito? Tutt'altro: per tutta la terra è corsa la loro voce, e fino ai confini del mondo le loro parole.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

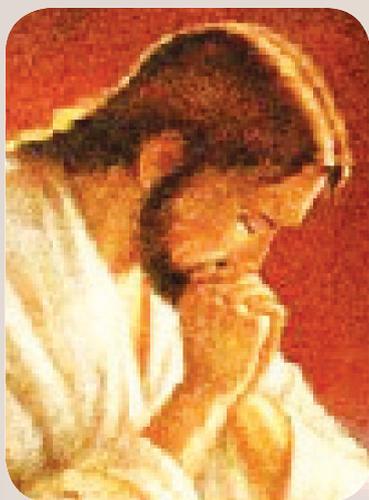
Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)



**15 MINUTI
D'AVANTI
ALL'
ALTISSIMO.
E Gesù parla
con te**

*(se vuoi puoi
stare di più).*

"Non è necessario sapere molto per farmi piacere, basta che Mi ami con tutto il tuo cuore.

Parlami con la semplicità con cui parleresti con un tuo amico.

Vuoi farmi una supplica in favore di qualcuno? Dimmi il suo nome e dimmi cosa vuoi che faccia adesso per loro. Chiedi molto! Non esitare nel chiedere. Parlami anche con semplicità e sincerità dei poveri che vuoi consolare; degli ammalati che vedi soffrire; degli scoraggiati che desideri ardentemente che riprendano il giusto cammino. Per ciascuno di loro, dimmi per lo meno una parola *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

E per te, hai bisogno di qualche grazia?

Dimmi sinceramente che forse sei orgoglioso, egoista, incostante, negligente ... e chiedi-mi di venire in tuo aiuto nei pochi o molti sforzi che fai per liberarti da questo. Non ti vergognare! Ci sono molti giusti, molti santi in Cielo che hanno avuto gli stessi tuoi difetti. Ma hanno chiesto con umiltà ... e poco a poco si sono liberati *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Non esitare neanche a chiedere il dono della salute, la buona riuscita nel tuo lavoro, affari o studio. Tutto

questo ti posso dare, e ti dono. E desidero che tu mi chiedi, purché questo favorisca ed aiuti la tua santità e non vi si opponga.

E oggi? Cosa posso fare per te?

Se tu sapessi quanto desidero aiutarti! Hai fra le mani qualche progetto? Raccontami. Cos'è che ti preoccupa? A cosa pensi? Cosa desideri? Cosa posso fare per tuo fratello, tua sorella, i tuoi amici, la tua famiglia, i tuoi superiori? Cosa ti piacerebbe che facessi per loro? E per Me: Non desideri che Io sia glorificato?

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Non ti piacerebbe poter fare del bene ai tuoi amici, che ami molto, ma che forse vivono senza pensare a Me? Dimmi: Cosa attira in modo speciale la tua attenzione oggi? Cosa desideri ardentemente? Di quali mezzi disponi per raggiungerli?

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Dimmi se qualcosa va male nel tuo lavoro e io ti dirò le cause del tuo insuccesso. Non vorresti che mi occupassi di qualcosa per te? Ti senti forse triste o di malumore? Raccontami nei dettagli ciò che ti rende triste. Cosa ti ha offeso? Chi ha ferito il tuo amor proprio? Chi ti ha disprezzato? Raccontami tutto e in breve mi dirai che, come Me, tutto perdoni e tutto dimentichi. Come ricompensa, riceverai la Mia benedizione consolatrice

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Hai forse paura? Senti nella tua anima una malinconia indefinita, che in verità è ingiustificata, ma che nonostante tutto non passa, e ti strugge il cuore? Buttati nella provvidenza delle Mie braccia! Io sono con te, al tuo fianco. Vedo tutto, ascolto tutto, e non ti

abbandono neppure per un momento. Senti il rifiuto di persone che prima ti erano vicine e non ti sembra di aver dato loro motivi per questo? Chiedi per loro e Io le ricondurrò a te, se non sono un impedimento per la tua santificazione

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Vuoi raccontarmi qualche gioia?

Perché non mi fai partecipe di essa, come buon amico? Raccontami quanto da ieri o dalla tua ultima visita a Me, ha consolato e fatto sorridere il tuo cuore. Forse hai avuto gradite sorprese; forse hai ricevuto buone notizie, una lettera, un segno di affetto; forse hai superato una difficoltà, sei uscito da una situazione di cui non vedevi via d'uscita. Tutto questo è opera Mia. Devi dirmi semplicemente: Grazie, Padre Mio!
(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Non vuoi promettermi niente? Leggo nella profondità del tuo cuore. È facile ingannare gli uomini, ma non Dio. Parlami con sincerità. Sei fermamente deciso a non esporti a quella occasione di peccato, a rinunciare a quelle cose che ti pregiudicano, a smettere di leggere quel libro che ha provocato la tua immaginazione, a smettere di parlare con quella persona che turba la pace della tua anima?

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Vuoi tornare a essere gentile, amabile e compiacente verso persone che fino ad ora consideri ostili perché ti hanno trattato male?

Molto bene, ritorna ora alle tue occupazioni abituali, al tuo lavoro, alla tua famiglia, al tuo studio. Ma non dimenticarti dei 15 minuti che abbiamo passato insieme, qui. Rimani, nella misura in cui puoi, in silenzio, nella modestia, nel raccoglimento interiore, amando il prossimo. Ama

la Mia Mamma, che è anche la tua. E torna con tutto il cuore, ancora più pieno d'amore, ancora più devoto al Mio spirito. Se lo farai, ogni giorno nel Mio cuore incontrerai un nuovo amore, novi benefeci, nuove consolazioni."

Fa ora la tua comunione spirituale

Gesù mio, io credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a te; non permettere che mi abbia mai a separare da te. Eterno Padre, io ti offro il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo in sconto dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa.

(Sant'Alfonso Maria de Liguori)

Continua ora a dialogare e, soprattutto, ascolta Gesù nel tuo cuore o Prega il rosario mantenendo gli occhi sempre fissi in Lui. Se durante il Rosario ti vengono delle preghiere spontanee, non aver paura di interrompere il Rosario e parlare a Gesù "cuore a cuore". Poi riprendi il Rosario. Sia questa preghiera una manifestazione del tuo ardente amore per il Cuore di Gesù e di Maria. Pregando le "Ave-Maria" pensa a MARIA COMPLETAMENTE PIENA DI GESÙ: "Piena di Grazia"="Piena di Dio, dell'Eucaristia...

Il Signore Eucaristico sia con te...
Santa Maria, Madre di Dio, Madre mia carissima, prega per...

(presenta a Maria una grazia di cui hai bisogno per un fratello)". Fra un Mistero e l'altro, prega: "O Vergine Maria, Nostra Signora del Santissimo Sacramento, gioia della Chiesa, salvezza del mondo, prega per noi e risveglia in tutti i fedeli la devozione alla Santissima Eucaristia".

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- LEGGI IL BRANO del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE? Quale GESTO CONCRETO posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa VOGLIO FARE concretamente, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, UN PROPOSITO (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la METTONO IN PRATICA".

5°- Scrivi ora il tuo proposito SUL PALMO DELLA MANO e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- LA NOTTE, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

*COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI? (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO? (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

*SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER... (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA (Ogni giorno o quanto più possibile), SantobROSARIO quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), DIGIUNO a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus
Vicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria
Onlus

Via Nicolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com